

**BANDO PER IL FINANZIAMENTO
DELLE ATTIVITÀ RELATIVE AI SERVIZI TERRITORIALI ED ALLE POLITICHE
SOCIO-SANITARIE A FAVORE DELLA POPOLAZIONE STRANIERA IMMIGRATA.
ANNO 2007**

Art. 1

Finalità e oggetto dell'intervento

1. In applicazione degli articoli 21 e 22 della legge regionale 4 marzo 2005, n. 5 (Norme per l'accoglienza e l'integrazione sociale delle cittadine e dei cittadini stranieri immigrati) e sulla base del "Piano regionale integrato per l'immigrazione", di cui all'articolo 5 della predetta legge regionale, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2402 dd. 12 ottobre 2006, la Direzione centrale istruzione, cultura, sport e pace emana il presente bando per l'attuazione degli interventi relativi ai servizi territoriali ed alle politiche socio-sanitarie a favore della popolazione straniera immigrata, in conformità alle disposizioni del regolamento emanato con Decreto del Presidente della Regione 20 ottobre 2006, n. 0319/Pres..
2. Le finalità perseguite sono quelle contemplate dall'articolo 1, commi 1 e 2, della legge regionale 4 marzo 2005, n. 5 ed in particolare:
 - garantire il pieno accesso delle cittadine e cittadini stranieri ai servizi socio- sanitari previsti dalla normativa regionale di settore, in condizioni di parità con gli altri cittadini;
 - prevenire i fenomeni di segregazione e marginalizzazione urbana della popolazione straniera immigrata.
3. Oggetto del presente bando sono le iniziative che perseguono le finalità di cui al comma 2, da realizzarsi nell'anno 2007, con la possibilità di estendere la loro durata sino al 1° marzo 2008.

Art. 2

Attività finanziabili

1. Nell'ambito dei servizi territoriali, sono ammesse a finanziamento le iniziative progettuali aventi ad oggetto:

- a) l'erogazione di attività di informazione sui diritti, doveri e opportunità verso i destinatari della presente legge;
 - b) la promozione di attività di sensibilizzazione sui temi del dialogo interculturale;
 - c) la realizzazione di interventi di assistenza e di prima accoglienza, non supportati da altri finanziamenti nazionali e regionali, con riferimento a straordinarie situazioni di bisogno, in particolare rivolti ai cittadini stranieri non residenti;
 - d) l'erogazione di servizi di mediazione linguistico-culturale, con esclusione dell'ambito scolastico;
 - e) l'organizzazione di attività di assistenza e tutela legale e la segnalazione delle situazioni di discriminazione di cui all'articolo 13 della legge regionale 4 marzo 2005, n. 5;
 - f) lo svolgimento degli adempimenti istruttori relativi alle istanze di richiesta e rinnovo di permesso di soggiorno e di carta di soggiorno, di richiesta di nullaosta al ricongiungimento familiare, in accordo con le competenti strutture del Ministero dell'interno.
2. Nei Comuni sede di case circondariali le iniziative progettuali di cui al comma 1 possono essere svolte anche a favore degli immigrati detenuti.
 3. Nell'ambito delle politiche socio-sanitarie, sono ammesse al finanziamento iniziative progettuali di supporto all'accesso ai servizi sociali e socio-sanitari.

Art. 3

Destinatari

1. Il finanziamento delle attività di cui all'articolo 2, comma 1, è destinato a:
 - a) Comuni anche in forma associata;
 - b) Province, nell'ambito delle attività di loro competenza ;
 - c) associazioni ed enti iscritti all'Albo regionale di cui all'articolo 10 della legge regionale 4 marzo 2005, n. 5, qualora i Comuni e le Province non attivino tutti i servizi.
2. Il finanziamento delle attività di cui all'articolo 2, comma 3, è destinato a:
 - a) Comuni anche in forma associata ;
 - b) Enti del servizio sanitario regionale;
 - c) associazioni ed enti iscritti all'Albo regionale di cui all'articolo 10 della legge regionale 4 marzo 2005, n. 5

Art. 4

Determinazione della spesa ammessa

1. Per ciascuna iniziativa progettuale riconosciuta ammissibile ai sensi dell'articolo 2 si procede alla individuazione delle voci di spesa ammissibili a contributo sulla base della verifica di coerenza e congruità delle previsioni recate dalla relazione illustrativa del progetto e dal preventivo analitico di spesa tenuto conto degli obiettivi e degli indirizzi contenuti nel "Piano regionale integrato per l'immigrazione".
2. Concorrono alla determinazione della spesa ammissibile, ma sono finanziabili esclusivamente con fondi propri (cofinanziamento) le spese sostenute dagli Enti pubblici relative al personale dipendente, all'utilizzo delle proprie sedi e delle proprie risorse organizzative e strumentali.
3. Non sono ammissibili a contributo:
 - a) per gli Enti pubblici, le spese imputabili all'ordinaria attività istituzionale;
 - b) le attività già finanziate ai sensi di altre leggi regionali o statali;
 - c) le spese relative ad interventi di acquisto e manutenzione di beni immobili.

Art. 5

Criteri di riparto e misura del finanziamento

1. L'ammontare complessivo delle risorse che saranno assegnate per la concessione dei contributi di cui al presente bando sarà così ripartito:
 - a) fino al sessanta per cento per i progetti concernenti le attività di cui all' articolo 2, comma 1;
 - b) la rimanente quota per i progetti concernenti le attività di cui all'articolo 2, comma 3.
2. Nella valutazione dei progetti di cui all'articolo 2, comma 1, viene data priorità ai progetti:
 - a) presentati da Comuni e Province, che provvedono alla realizzazione sulla base di convenzioni con associazioni ed enti iscritti all'Albo regionale di cui all'art. 10 della legge regionale 4 marzo 2005, n. 5;
 - b) presentati da Comuni e Province, che provvedono alla realizzazione diretta di tutte le attività di competenza;
 - c) che assicurano continuità alle attività degli anni precedenti.
3. Nella valutazione dei progetti di cui all'articolo 2, comma 3, viene data priorità ai progetti:
 - a) previsti nei Piani di zona di cui all'articolo 24 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale);

- b) presentati da Comuni e Province, che provvedono alla realizzazione sulla base di convenzioni con associazioni ed enti iscritti all'Albo regionale di cui all'art. 10 della legge regionale 4 marzo 2005, n. 5;
 - c) che assicurano continuità alle attività degli anni precedenti.
4. I contributi sono concessi, nei limiti e fino ad esaurimento delle risorse che saranno assegnate per l'attuazione degli interventi di cui al presente bando, entro la misura massima dell'ottanta per cento della spesa ammissibile.

Art. 6

Variazioni del progetto

1. Rispetto al preventivo di spesa indicato nel progetto sono riconosciute, in fase di rendicontazione, eventuali variazioni entro il limite massimo del venti per cento dell'importo relativo a ciascuna categoria di spesa.
2. Eventuali variazioni degli elementi progettuali o variazioni compensative delle voci di spesa indicate nel preventivo, in misura superiore al venti per cento, sono preventivamente autorizzate dall'ufficio competente, che accerta il permanere del fine pubblico perseguito, nonché l'osservanza delle disposizioni del presente bando.
3. Qualora in base agli elementi acquisiti si accerti che le variazioni di cui al comma 2 determinano l'inammissibilità dell'iniziativa o comportano comunque una sostanziale modifica del progetto originario, l'ufficio rigetta l'istanza di variazione con conseguente obbligo per il beneficiario di realizzare il progetto nella sua forma originaria a pena di revoca del contributo.

Art. 7

Presentazione delle domande e cause di esclusione

1. La domanda di ammissione e i documenti richiesti, redatti in duplice copia sui moduli allegati al presente bando, devono essere sottoscritti dal Dirigente preposto o dal Rappresentante legale dell'Ente gestore e trasmessi **entro il 15 febbraio 2007, pena la non ammissione**, al seguente indirizzo:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Direzione centrale Istruzione, cultura, sport e pace

Coordinamento degli interventi in materia di promozione delle attività e dei servizi di accoglienza e

Integrazione sociale degli immigrati

Piazza XX Settembre 23 – 33100 Udine.

2. La domanda può essere consegnata direttamente o spedita a mezzo **raccomandata A.R.** entro il termine precedentemente indicato, per il quale farà fede la data del timbro postale purchè la medesima pervenga entro 15 giorni successivi alla scadenza del termine.
3. Nel caso di presentazione della domanda per posta **all'esterno della busta dovrà essere riportata la dicitura “Bando per il finanziamento delle attività relative ai servizi territoriali ed alle politiche socio-sanitarie a favore della popolazione straniera immigrata – anno 2007”**.
4. Tutti i dati contenuti nella documentazione richiesta sono destinati esclusivamente all'istruttoria per l'ammissione ai benefici del presente bando.
5. Costituisce causa di esclusione della domanda di finanziamento la **mancata sottoscrizione** della stessa da parte del Dirigente preposto o del legale rappresentante dell'Ente gestore.
6. Costituisce, altresì, causa di esclusione della domanda di finanziamento la **precedente mancata presentazione** della documentazione relativa alla rendicontazione di attività finanziate per gli anni 2003 e 2004.

Art. 8

Concessione e rendicontazione del finanziamento

1. Con il decreto di concessione del finanziamento sono stabilite le modalità e i termini di rendicontazione, ai sensi della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, compresa la presentazione di una relazione illustrativa dell'intervento effettuato e dell'utilizzo del contributo regionale, da redigersi secondo la scheda che sarà inviata con la comunicazione di concessione del finanziamento.
2. I finanziamenti possono essere erogati in via anticipata, fino alla misura dell'ottanta per cento, ad avvenuta comunicazione di avvio delle attività
3. Il saldo del finanziamento è corrisposto contestualmente all'approvazione della rendiconto.
4. I finanziamenti concessi possono essere revocati, totalmente o parzialmente, se in sede di rendicontazione risulti che gli stessi siano stati solo parzialmente utilizzati dal beneficiario o se non risultino rispettati i requisiti previsti agli articoli 2, **3, 5, 6 e 7 del** presente bando.

5. Gli Enti beneficiari utilizzeranno i contributi loro concessi ripartendoli in modo coerente rispetto ai progetti presentati in allegato alla domanda di finanziamento.
6. I progetti realizzati con il concorso dei finanziamenti di cui al presente bando saranno oggetto di monitoraggio, ai fini della verifica della loro attuazione e del grado di efficacia dell'intervento regionale complessivo. A tal fine gli Enti beneficiari sono altresì tenuti a fornire, su richiesta dell'Amministrazione regionale, anche tramite apposita procedura automatizzata, i dati necessari.

**INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196
“CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI”**

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196/2003, la Pubblica amministrazione è autorizzata a trattare i dati personali delle persone fisiche e giuridiche, previa informativa agli interessati.

Si forniscono pertanto le seguenti informazioni.

Il trattamento che si intende effettuare ha ad oggetto anche dati personali ed ha come finalità la concessione di contributi per l'attuazione dei servizi territoriali a favore della popolazione straniera immigrata.

Sarà effettuato mediante raccolta su supporto cartaceo e/o informatico con successiva elaborazione informatica e archiviazione a cura del “Coordinamento degli interventi in materia di promozione delle attività e dei servizi di accoglienza e integrazione sociale degli immigrati” della Direzione centrale istruzione, cultura, sport e pace della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Il conferimento dei dati è necessario al fine di identificare i beneficiari dei contributi e di determinare gli importi unitari dei contributi stessi.

Il titolare del trattamento dei dati è la Direzione centrale istruzione, cultura, sport e pace della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, mentre il responsabile è il “Coordinamento degli interventi in materia di promozione delle attività e dei servizi di accoglienza e integrazione sociale degli immigrati” Piazza XX Settembre 23 33100 Udine.

Informazioni

Per eventuali informazioni o delucidazioni in merito al presente bando, si prega di contattare:

Signora Nadia Nassimbeni – tel. num. 0432/555820

Signora Antonella Sinicco – tel. num. 0432/555814

MODULO DI DOMANDA

Alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale istruzione, cultura, sport e pace
Coordinamento degli interventi in materia di promozione
delle attività e dei servizi di accoglienza e integrazione
sociale degli immigrati”
Piazza XX Settembre 23

33100 Udine

Il sottoscritto _____

In qualità di:

legale rappresentante/ Dirigente competente del

legale rappresentante dell'Associazione _____ iscritta del all'Albo regionale di cui all'articolo 10 della legge regionale 4 marzo 2005, n. 5.

consapevole che le dichiarazioni rese e sottoscritte con la presente domanda, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e in caso di dichiarazioni mendaci o false attestazioni si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000

CHIEDE

un contributo di Euro _____ a parziale copertura delle spese previste per la realizzazione del progetto _____

come previsto nel **“Bando per il finanziamento delle attività relative ai servizi territoriali ed alle politiche socio-sanitarie a favore della popolazione straniera immigrata. Anno 2007”**

COMUNICA i seguenti dati ai fini dell'accreditamento del contributo:

Indirizzo completo	Via/P.zza _____ N. _____
	Località/Frazione _____
	Cap _____ Comune _____ Provincia _____
	Codice fiscale: _____
<u>ENTE GESTORE</u> (riservato ai comuni associati) _____	
REFERENTE DEL PROGETTO	Tel. n. _____ Fax. n. _____
e-mail	_____
Modalità per l'accreditamento del contributo:	
Istituto bancario o postale:	Comune _____
Agenzia n. _____ ABI _____ CAB _____ c/c n. _____ CIN _____	
intestato alla stessa Istituzione scolastica/Ente gestore	

Il sottoscritto

DICHIARA

- che per le attività previste dal medesimo progetto o per singole attività programmate nell'ambito del progetto stesso non è stata inoltrata domanda di finanziamento ad altri Enti pubblici;
- che l'Ente/Associazione provvederà ad integrare il contributo regionale per una quota non inferiore al 20% essendo il contributo erogabile per una quota non superiore all' 80% della spesa ammissibile;
- di avere ricevuto l'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003;
- di esonerare l'amministrazione regionale e la tesoreria regionale da ogni responsabilità per errori conseguenti ad inesatte indicazioni fornite e per effetto della mancata comunicazione di eventuali variazioni successive.

Allega alla presente domanda:

- relazione illustrativa del progetto ;
- preventivo analitico delle spese previste per la realizzazione del progetto.

Luogo e data

Il legale rappresentante
